



COMUNE DI BRENTINO BELLUNO

PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 30/06/2021

OGGETTO: AGEVOLAZIONI TARI 2021 PER EMERGENZA COVID-19

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,30** in **BRENTINO BELLUNO**, nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo comunale, premesse le formalità di legge si è riunito in sessione ORDINARIA in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE il CONSIGLIO COMUNALE.

Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
MAZZURANA ALBERTO (SINDACO)	X	
ZANGA MASSIMO (VICE SINDACO)	X	
AGNELLINI MARTA	X	
CASTELLET*TI JONATHAN	X	
DALL'ORA MARCO	X	
LORENZI LUCA		X
LUCCHINI LUCIA	X	
SCHNIEREROVA IVANA	X	
STELLA GIAN ANTONIO	X	
VERONESI TIBERIO	X	
ZANOLLI GRAZIELLA		X

Presenti 9 – Assenti 2

Partecipa alla riunione, in qualità di Segretario Comunale, il Dott. Oronzo CAMASTA.

Il SINDACO ing. Alberto MAZZURANA assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato e sulla proposta, corredata dei previsti pareri, unitamente ai suoi allegati, tutti conservati agli atti in originale presso l'Ufficio di Segreteria.

In particolare, il Sindaco specifica che le agevolazioni riguardano la parte variabile, per un totale di 12.800 circa, in proporzione alla chiusura delle diverse attività e che le bollette saranno spedite a luglio, con termini di pagamento delle rate il 30 settembre e il 30 novembre.

Il SINDACO, rilevato che non ci sono altri interventi per cui risulta ultimata la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione unitamente ai suoi allegati.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione in discussione, corredata dei pareri richiesti ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, unitamente ai verbali allegati;

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della suddetta proposta di deliberazione;

PRESO ATTO che all'esposizione del Sindaco non sono seguiti interventi da parte dei Consiglieri presenti;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014, prevedendo un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate ovvero IMU, TASI e TARI;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI ma mantiene in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2021 con cui sono state approvate le modifiche al "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30/06/2021 con cui sono state approvate le tariffe Tari 2021;

PRESO ATTO che a causa dell'emergenza Covid-19, molte attività non domestiche sono state chiuse a seguito delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare l'emergenza (periodo di lock down) e/o hanno avuto aperture limitate rispetto alle consuete modalità ed orarie;

RICORDATA la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 20 del 30.07.2020 e la successiva integrazione da parte della Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 32 del 30.10.2020, con cui sono state determinate agevolazioni tari alle utenze non domestiche per l'anno 2020 e ritenuto di provvedere analogamente anche per l'anno 2021, tenuto conto che l'emergenza sanitaria si è protratta anche quest'anno e che il legislatore, per contenere la nuova impennata di contagi manifestatasi a partire dall'autunno 2020, ha nuovamente posto restrizioni sia nel settore del lavoro sia del tempo libero, disponendo fra l'altro la sospensione di alcune attività fra cui l'impossibilità di svolgere in via ordinaria attività dei servizi di ristorazione; la sospensione/limitazione di attività commerciali al dettaglio, la sospensione/limitazione delle attività inerenti servizi alla persona, la limitazione degli spostamenti in uscita dai propri comuni di residenza, salvo comprovate esigenze lavorative e di salute;

EVIDENZIATO che l'emergenza sanitaria ha inequivocabilmente comportato ricadute negative con disagio economico sulle attività produttive/turistiche e, conseguentemente, in generale, sull'intero nostro tessuto socio-economico tenuto conto che in questa zona una contrazione del turismo, oltre che dell'attività produttiva, comporta una contrazione/riduzione di occupazione con conseguenze economiche anche alle utenze domestiche;

RILEVATO che in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, per quanto concerne l'anno 2021, diversamente da quanto avvenuto a seguito dell'emergenza della primavera 2020, non sono state dettate linee guida per definire e gestire riduzioni tariffarie per l'anno 2021;

VISTO che in forza dell'art. 6 del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73) rubricato "Agevolazioni TARI" è stato istituito un fondo di 600 milioni di euro finalizzato alla concessione di una riduzione TARI da parte dei Comuni alle utenze non domestiche per l'anno 2021;

CONSIDERATE le previsioni di IFEL circa l'ammontare del contributo spettante all'Ente, che seppur ancora ufficiose, sono del tutto affidabili e ammontano ad € 13.543;

OSSERVATO che la potestà concessa ai Comuni dall'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, consente ai Consigli Comunali di introdurre riduzioni non necessariamente connesse alla produzione dei rifiuti, quindi consentendone lo scopo sociale, purché le riduzioni stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito sulle altre utenze;

RITENUTO opportuno assicurare forme di agevolazione della TARI, in considerazione della minor quantità di rifiuti prodotti, differenziandole e agevolando soprattutto le utenze non domestiche maggiormente colpite come alberghi, parrucchieri/estetiste e simili, ristoranti, trattorie, bar, e simili, determinando le seguenti riduzioni da applicarsi in sede di applicazione tariffaria:

Categorie con riduzione	Riduzione % Quota Variabile	Stima riduzione (€)
alberghi con ristorante	75%	2.095,45
alberghi senza ristorante	75%	591,44
ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	75%	3.803,03
bar, caffè, pasticceria	75%	2.439,47
negozi	50%	991,50
discoteche	100%	971,55
ristorazioni autostradale	10%	1.875,45
parrucchiere	75%	50,43
		12.818,31

PRECISATO che trattandosi di un'agevolazione, il presente atto costituisce delibera regolamentare/tariffaria che, a fronte del Pef approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2021 e della conseguente successiva deliberazione tariffaria n. 24 del 30/06/2021, in cui è stato previsto un importo da riscuotere pari a € 192.128,00, comporta una riscossione di € 179.309,69 con una minor entrata di € 12.818,31 stimata come segue:

TARI	Importo da Bollettare	AGEVOLAZIONE TARIFARIA utenze NON DOMESTICHE	Importo bollettazione Tari
------	-----------------------	--	-------------------------------

		COVID-19	
q. variabile	123.163,65	- 12.818,31	110.345,34
q. fissa	68.964,35		68.964,35
	192.128,00	- 12.818,31	179.309,69

REPUTATO, dal punto di vista della copertura finanziaria, di finanziare le riduzioni con i ristori intervenuti ex art. 6 del DL “Sostegni bis”, evitando quindi aumenti delle tariffe a carico delle rimanenti utenze e oneri ulteriori sul bilancio dell’Ente;

PRESO ATTO che la presente delibera che approva una agevolazione Tari dovrà essere trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VISTO il parere favorevole formulato dall’organo di revisione economico-finanziaria (prot. n. 3332 del 30.06.2021), ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con la deliberazione di C.C. n. 9 del 05.02.2021;

VISTI i pareri del Responsabile del Servizio finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

RAVVISATA la competenza a deliberare le aliquote in capo al Consiglio Comunale anche ai sensi dell’art. 107, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’art. 4 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165;

RICHIAMATO:

- l’art. 1 della Legge n. 147/2013, commi da 639 a 705;
- il Regolamento per la disciplina della TARI;
- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTA in definitiva la proposta di deliberazione in oggetto meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa indicate, che si condividono e si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
ASTENUTI	0
CONTRARI	0

D E L I B E R A

1. di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione in oggetto unitamente ai relativi allegati;

2. di richiamare tutto quanto indicato nella premessa che qui si intende integralmente riportato e approvare, quindi, per l'anno 2021, le seguenti agevolazioni tariffarie tari causa emergenza sanitaria covid-19:

Categorie con riduzione	Riduzione % Quota Variabile	Stima riduzione (€)
alberghi con ristorante	75%	2.095,45
alberghi senza ristorante	75%	591,44
ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	75%	3.803,03
bar, caffè, pasticceria	75%	2.439,47
negozi	50%	991,50
discoteche	100%	971,55
ristorazioni autostradale	10%	1.875,45
parrucchiere	75%	50,43
		12.818,31

3. di dare atto che, trattandosi di un'agevolazione, il presente atto costituisce delibera regolamentare/tariffaria che, a fronte del Pef approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2021 e della conseguente successiva deliberazione tariffaria n. 24 del 30/06/2021, in cui è stato previsto un importo da riscuotere pari a € 192.128,00, comporta una riscossione di € 179.309,69 con una minor entrata di € 12.818,31;
4. di prevedere, dal punto di vista della copertura finanziaria, di finanziare le riduzioni con i ricavi intervenuti ex art. 6 del DL "Sostegni bis", evitando quindi aumenti delle tariffe a carico delle rimanenti utenze e oneri ulteriori sul bilancio dell'Ente;
5. di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento, su proposta del Presidente con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

PRESENTI: 9
FAVOREVOLI 9
ASTENUTI 0
CONTRARI 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire la pronta emissione degli avvisi di pagamento tari già comprensivi delle riduzioni.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Alberto Mazzurana

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Oronzo Camasta

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.